



PROVE CONDIVISE PRIMO QUADRIMESTRE SCUOLA PRIMARIA

CLASSE TERZA
a.s. 2023/2024

ITALIANO

CRITERI DI VALUTAZIONE CONDIVISI E ADOTTATI

Prima prova: ASCOLTO E COMPrensIONE

L'insegnante legge due volte il brano "Il disegno dal vero".

Scheda con 10 domande (per le due a risposta aperta: valutare solo contenuto e non eventuali errori)

Tempo: 20 minuti

Seconda prova: LETTURA E COMPrensIONE

Lettura del brano "Ron e le streghe"

Risposte a scelta multipla: 12 item da valutare con la percentuale

Tempo: 40 minuti

Terza prova: ORTOGRAFIA

Dettato ortografico del brano "La leggenda della brina" (111 parole)

Valutazione: mezzo punto in meno per ogni tipo di errore.

Quarta prova: GRAMMATICA

- L'insegnante propone la prova e gli alunni leggono la consegna: sottolinea articoli, nomi e verbi.

Item 36 da valutare a percentuale.

- Sottolinea i nomi al singolare, al plurale, al maschile, al femminile; volgi al femminile e al plurale.

Item 32 da valutare a percentuale.

Tempo: 30 minuti

Quinta prova SCRITTURA

Scrittura in autonomia di una narrazione scelta tra cronaca e storia inventata. Valutazione di coerenza, ortografia, punteggiatura, creatività, lunghezza del testo.

Prima prova: ASCOLTO E COMPRENSIONE

IL DISEGNO DAL VERO

La maestra ci disse: - Come compito farete un disegno dal vero. Fedot a casa prese un foglio di carta, lo distese sul tavolo, preparò le matite e chiamò il fratellino:

- Mi dai una mano?
- A fare che? - chiese il fratellino.
- Un disegno dal vero della nostra gatta...- spiegò Fedot.

Il fratellino fu d'accordo. La gatta dormiva, quindi fu piuttosto facile prenderla. Ci fu una breve lotta, qualche graffio, ma alla fine, presa per le quattro zampe fu portata sul tavolo.

-Adesso mettiamola sul foglio di carta, poi le passiamo la matita tutto intorno - disse Fedot.

Ma la gatta si muoveva da tutte le parti.

-Tienila sul foglio! - esclamò Fedot.

- Fallo tu, graffia! - rispose il fratellino.

Poi aggiunse: - E la coda? Non ci sta nel foglio.

-E allora facciamola con la coda arrotolata...- propose Fedot.

- Ma non è un cane! - protestò il fratellino.

- Allora prendiamo un altro foglio che dopo incolleremo - concluse Fedot.

La gatta faceva di tutto per liberarsi e alla fine scappò via.

Il fratellino guardò il disegno attentamente.

-Sembra un salame con le corna... - disse.

- Non capisci niente! - rispose Fedot, ma nemmeno lui era contento.

- Forse, colorandola a strisce verrà meglio!

(In "Io leggo verde" di Elena Speciale - Edizioni Atlas)

Nome _____ classe 3^ _____ Data _____

Dopo aver ascoltato la lettura del testo "Il disegno dal vero", completa in modo adeguato.

1 - Quale compito affida la maestra a Fedot?

- un disegno libero
- un disegno dal vero
- la descrizione di un animale
- la risoluzione di un problema matematico

2 - Cosa pensano di fare Fedot e il fratellino per eseguire la consegna della maestra?

- | | | |
|---|---|---|
| 3 - La gatta dorme ed è facile prenderla. | V | F |
| 4 - La gatta sta ferma e si lascia disegnare. | V | F |
| 5 - La gatta viene appoggiata sul divano. | V | F |
| 6 - I bambini vengono graffiati dalla gatta. | V | F |
| 7 - Alla fine la gatta scappa via. | V | F |

8 - A che cosa assomiglia la gatta disegnata?

- a una tigre
- a un salame con le corna
- a un cagnolino
- a un palloncino con le corna

9 - Che cosa propone il fratellino alla fine?

- tagliare e incollare il disegno
- rifare il disegno
- colorare il disegno a strisce

10 - Cosa avresti fatto tu al posto di Fedot e del fratellino?

RON E LE STREGHE

Leggi la storia, poi indica con una x le risposte esatte

C'ero cascato come un pollo e adesso mi dimenavo dentro un vecchio sacco puzzolente. Le due streghe mi stavano trascinando via e le mie grida erano soffocate dalla tela del sacco. Nessuno avrebbe potuto sentirle.

Se Elsa era magra come una pertica, Rosa era grossa e robusta, e tra tutte e due sembravano in grado di trasportarmi senza neanche sforzarsi troppo. Chissà se erano veramente così vecchie come sembravano.

Dove avevano intenzione di portarmi?

Ora le sentivo salire i gradini di una scala che pareva interminabile. Avevo smesso di agitarmi per non correre il rischio di battere la testa contro un muro. Non mi ci mancava che questo...

Elsa e Rosa mi tenevano una per le spalle e l'altra per i piedi, e io non potevo far altro che lasciarmi portar via come una mummia egiziana.

“Appena rivedrò la mamma” pensavo “le chiederò se è sempre convinta che le streghe non esistono...”

Ma l'avrei mai rivista?

Magari quelle due avevano in mente di friggermi in olio bollente o di tagliarmi a fettine per poi papparmi a cena...

Cominciavo a pensare che quell'orribile marcia non sarebbe mai finita quando, all'improvviso, le due streghe mi hanno sbattuto per terra, facendomi rotolare sopra un tappeto.

- Eccoci arrivati! - ha detto una delle due e, a giudicare dalla voce squillante, doveva trattarsi di Rosa, perché Elsa gracchia come un pappagallo raffreddato.

- Esci di lì! - mi ha ordinato Elsa.

Ho tirato la testa fuori dal sacco per arrischiare un'occhiatina esplorativa, e subito mi si è fermato il respiro in gola. Non ero mai stato in un posto come quello.

“Mamma mia! E dove siamo?”

(Chiara Caminali, “Storie piccole”, Franco Cosimo Panini)

1 – Dove è finito Ron?

- Nel pollaio Dentro un sacco In una buca profonda

2 – Come è il sacco?

- Antico Variopinto Maleodorante

3 – Che cosa fa dapprima Ron?

- Batte la testa Sta per soffocare Si agita e urla

4 – Chi lo sta trascinando?

- Due vecchiette, Elsa e Rosa
 Due streghe, Elsa e Rosa
 I suoi genitori

5 – Com'è Elsa?

- Magra, con voce stridente
 Grossa, con voce squillante
 Magra e debole, con voce rauca

6 – Com'è Rosa?

- Magra, con voce stridente
 Grossa, con voce squillante
 Magra e debole, con voce rauca

7 – Che percorso stanno facendo?

- Salgono per una scala
 Scendono per una scala
 Un po' salgono e un po' scendono alcune rampe di scale

8 – Perché Ron non si agita più?

- Perché è legato come una mummia
- Perché ha escogitato un piano
- Per non battere la testa

9 – Che cosa teme Ron?

- Che le streghe lo facciano rosolare nelle fiamme
- Che le streghe lo buttino da una torre
- Che le streghe lo cucinino per mangiarselo

10 – Chi pensa che le streghe non esistono?

- Ron
- La mamma di Ron
- Elsa e Rosa

11 – Chi dice “Eccoci arrivati!”?

- Ron
- La mamma di Ron
- Elsa e Rosa

12 – Che tipo di frase è: “Esci di lì!” ?

- Un'affermazione
- Una domanda
- Un ordine

(Dettato)

La leggenda della brina

Tanti anni fa, tutti deridevano l'inverno perché era talmente povero che non possedeva neanche una bacca.

Gli dicevano: "Durante la tua stagione la terra ha un aspetto spoglio, sembra una stracciona".

L'inverno allora chiese a Bianca, la ricchissima signora del freddo, di prestare qualcosa alla terra perché potesse abbigliarsi.

Allora essa, quando fu buio, aprì lo scrigno dei suoi gioielli; prese un pugno di perle e lo gettò sulla terra.

I prati, zitti zitti, con quelle perline bianche ricamarono un velo elegante che li ricoprì tutti quanti.

Quando nacque il giorno, tutti rimasero a bocca aperta nel vedere la terra così vestita di pietre preziose.



1. Nel testo sottolinea in blu gli articoli (11) e in rosso i nomi (14) e in verde gli aggettivi (7).

C'erano i boschi, le praterie verdi, gli uccellini che cantavano, il sole splendente.

Guardando attentamente, si poteva vedere la città con le terrazze fiorite, le bandiere svolazzanti, gli altissimi aquiloni simili a draghi o serpenti.

Uno spettacolo meraviglioso, una festa di colori, un'atmosfera gioiosa.

2. Nel testo sottolinea i verbi (8)

Il cane corre in giardino, ad un tratto appoggia le zampe anteriori sul cancello e abbaia alla gente.

Lentamente si avvicina alla ciotola e mangia un poco di zuppa.

Ad un tratto drizza le orecchie: ascolta, poi instancabile, riprende la sua corsa.

3. Sottolinea in blu i nomi singolari, in rosso i nomi plurali

Cervi – lepri – orsi – vita – uomo – donne – ragazze – penna – gioia – fogli – cortesia – formica.

4. Sottolinea in blu i nomi maschili, in rosso i nomi femminili

Ape – padrone – elefante – scrivania – volpe – professore –
farmacia – pinzatrice – imperatore – fratello – poeta – automobile

5. Trasforma al femminile le seguenti frasi

Il bambino è caduto.

.....

Lo zio è arrivato oggi.

.....

Mario si è meravigliato.

.....

Mio cugino è andato al mare.

.....

6. Trasforma al plurale le seguenti frasi

Il bambino sorride.

.....

Lo scoiattolo rosicchia la noce.

.....

L'automobile sfreccia.

.....

Il cuoco prepara la torta.

.....